

RICORDANDO MARIO MAGGI, LA SUA MUSICA ... L' INSEGNAMENTO ... LA GIORNATA MUSICALE A LUI DEDICATA AL 2014

(note raccolte al figlio Giorgio) 2014 "Cremona: I Giornata Musicale Omaggio a Mario Maggi"



Ensamble Unit Italiano **Carta di Cremona**

Chiesa di S. Maria Maddalena in Cremona
aperta alle visite con i volontari del TCI per il Patrimonio Culturale
sabato 24 maggio 2014

**Giornata Musicale
Omaggio a Mario Maggi**

Programma

ore 9.30 **Quadrato parlato interdisciplinare di strumenti musicali come oggetti, la cui**
evoluzione è stata
Giorgio Maggi, ex professore del Liceo Music e vocale Ensamble Unitario gli allievi
della classe III, di Laura Bolognini, direttore del Liceo Music, dell'Ensamble Unitario
e dell'organo e (autore del modello di organo di legno) e della Chiesa di S. Maria Mad-
dalena e di alcuni strumenti (organo appenninico) e Mario Maggi, musicista e
organista.

ore 10.15 **Scandali - parte I: Progetto music instrument, sviluppo della tradizione liturgica**
scandali e come strumento da concerto.
Stefano Ratti, allievo di Manuel Mendel presso l'Istituto Musicale, dove con l'organo
scandalo all'organo (organo di S. Maria Maddalena, illustrato ai presenti le peculiarità
della struttura e le sue scelte di ripercussioni).

ore 11.15 **Scandali - parte II: saggio di percezioni di cultura orientale.**
Giorgio Maggi, allievo di Manuel Mendel presso l'Istituto Musicale, dove con l'organo
scandalo all'organo (organo di S. Maria Maddalena, illustrato ai presenti le peculiarità
della struttura e le sue scelte di ripercussioni).

ore 11.45 **Scandali di autori contemporanei e autori del Futuro.**
I professori dell'Associazione Progetto Tabeo esplicitano l'importanza di oggi,
nella struttura, scandali però da una performance di Tabeo, dove tutti
collaborano con l'Associazione Progetto Tabeo, laboratori di costruzione di strumenti
e performance (organo di Tabeo) e risultato di Manuel Mendel, direttore,
responsabile di Tabeo sono a disposizione del suono.

ore 14.00 **Opera dell'incisione "Il Concerto"**

ore 17.30-19.00 **Concerto dell'ensemble "Il Concerto" di Cremona con il compositore V. Gallo,
L. Maffei, G. Maggi, G. Maggi, C. Maggi, G. Maggi, G. Maggi, G. Maggi.**

Obiettivi della giornata sono:
- favorire l'attività di ricerca e di studio
- favorire l'attività di ricerca e di studio
- favorire l'attività di ricerca e di studio

Partecipano:
- Ensamble Unitario
- Associazione Progetto Tabeo
- Chiesa di S. Maria Maddalena
- Liceo Musicale di Cremona

Logos: Ensamble Unitario, Carta di Cremona, Associazione Progetto Tabeo, Chiesa di S. Maria Maddalena, Liceo Musicale di Cremona, TCI, Comune di Cremona, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Cremona.



Touring Club Italiano



Curia di Cremona

Chiesa di S. Maria Maddalena in Cremona
aperta alle visite ma i volontari del TCI per il Patrimonio Culturale
sabato 24 maggio 2014

Giornata Musicale
Omaggio a Mario Maggi

Programma

ore 9,30 *Qualche parola introduttiva: lo strumento musicale come oggetto, la sua confessionalità.*

Giorgio Maggi, ex professore del Liceo Mantovani e socio Touring, introduce gli allievi della classe III di Marco Serfogli, docente del Liceo Mantovani, all'onomatopoea musicale e all'organologia a partire dal Parallelo di Maria Maddalena e di alcuni preziosi strumenti d'epoca appartenenti a Mario Maggi, musicista e insegnante.

ore 10 *Il Suoni - parte I: l'Organo come strumento principe della tradizione liturgica occidentale e come strumento da concerto.*

Silvano Butti, allievo di Manuel Tomadà presso l'Istituto Monteverdi, tiene una lezione-concerto all'organo Padovani di Santa Maria Maddalena, illustrando ai presenti le peculiarità dello strumento e le sue scelte di repertorio.

ore 11-12 *Suoni - parte II: saggio di percussioni di cultura orientale.*

Giulio Galimberti, Tobi Galimberti e Giacomo Micheli, membri dell'Associazione kofuse Progetto Taiko, si esibiscono facendo uso dei tambori originali. Suoneria ispirata prodotta con materiali di riciclo e decorati dagli allievi di Marco Serfogli.

ore 13-16 *Suoni & azioni: costruzione e sonorità del Taiko.*

I percussionisti dell'Associazione Progetto Taiko replicano l'esecuzione posta a sagello della manirata, introdotti però da una performance di TaikoZero Drama (nato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano), laboratorio di costruzione di strumenti a percussioni organizzato da TaikoZero e coordinato da Maximiliano Bozzoni, responsabile dell'area scena e animazione del centro.

ore 16-17,30 *Prive dell'Ensemble "Il Contralto"*

ore 17,30-19 *Concerto dell'Ensemble "Il Contralto" di Cremona con musiche di V. Galilei, L. Marconi, L. Vivaldi, G. Casella, C. Monteverdi, G. Tagliani, A. Scarlatti*

Gli esecutori: Ludovico Galimberti (piano) del coro

vocalisti: Simona Azeff, Cosma Bozzoni, Angela Trati, Contralti Stefania Bellini, Paola Cavali, Germana Sekeri; Tiorini Ivano Carrè, Giuliano Galimberti, Bassi Massimo Frosalvini; Gioele Galimberti violoncello piccolo; Luca La Marca (tuba)



ingresso libero

con il patrocinio di



Ensemble Vocale e Strumentale "Il Continuo"

Costituito da un compositore locale e da uno straniero, nasce a Cremona nel 1978 nel desiderio di scoprire e proporre pagine di autori composti tra il Rinascimento e gli albori del Barocco, quel periodo, cioè, in cui il loro sistema (da cui l'ensemble prende il nome), rappresentò il filo conduttore delle strutture e delle forme musicali. In questi trentacinque anni di attività artistica de "IL CONTINUO", numerosi sono stati i concerti, molti dei quali svolti in ambienti di prestigio, quali ad esempio l'Abbazia di Pomposa, Teatro "Bibiana" di Mantova, Teatro Verdi e Sala Buzzeo di Bassano (Padova), così come gli inviti in importanti festival e stagioni concertistiche come la Stagione della Basilica dei Frati a Venezia, Festival Ludoviciano di Viadana (Mantova), "La meliore" di Lione. Nel novembre di questo anno, una pièce teatrale musicata da Giose Cardini dal titolo "Dialogo nelle tinte e nelle misce tra l'arte ed il suo ultimo profeta Emanuele Maggi" ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Cultura, della Presidenza della Repubblica e del comitato organizzativo per le celebrazioni veronesi, e sarà presentata in prima assoluta presso il Teatro Palatino.

L'Ensemble si avvale degli strumenti gentilmente concessi dal M^o Lino Cristini Gaidani di Locarno e della collezione privata "M. Maggi" di Cremona.

www.ilmariomaggi.it/visita

Il Touring e la collezione Mario Maggi

Il Touring di Cremona, che ormai da anni offre alla città l'apertura di 400 importanti opere la sera basilica romana e Chiesa di Santa Maria Maddalena, vuole donare questo momento musicale dedicato al m^o Maggi.

L'evento incarna Scuole diverse come l'Antico Museo, il Conservatorio Dereggiato, con le loro performance ed esecuzioni, assieme ad un Ensemble come "Il Continuo" nato per la sua costante ricerca filologica di lontani temi musicali dimenticati, spesso incisi nel Rinascimento e del Barocco.

Strasordinaria appare la possibilità di osservare, durante tutta la giornata e durante il concerto, alcuni strumenti della Collezione del m^o Mario Maggi, rinascimentali insegnanti della Scuola di Linciano nella seconda metà del secolo scorso. Si può ragionevolmente dire che sia merito suo e di nobili figure come Lucio, Renzo, Ugo, Pellini, il m^o Grefoli, il m^o Montemurro, il prof. Guadagnini, gli indimenticabili Stauffer e Caroni, e molti altri, la scoperta a Cremona dell'uso dello strumento antico nel Concerto musicale. Il ricordo di questi personaggi si rinnova a fianco al gioioso ritmo e altono momento festoso che nelle sue mani sembra risorgere il rinascimentale ministero della musica del violino a Cremona.

www.ilmariomaggi.it/visita

Programma

V. Galilei Santo Maria e Mosè 1523 ca. - Firenze 1581	Nel bel giardino d'Amor multiplo e quattro voci
G. Tagliani Brescia, 1600 ca., post 1700	Aria IX per violoncello e basso continuo
L. Mercutio Coscenza 1557 - Roma 1600	In il choro agnello soprano e violoncello voci
G. Tagliani Brescia, 1600 ca., post 1700	Aria XX per violoncello e basso continuo
L. da Viadana Viadana 1483 circa - Gradara 1627	In la sua parolita d'Amor soprano e tre voci
A. Scarlatti Palermo, 1685 - Napoli 1758	Aria XX per violoncello e basso continuo
L. Mercutio Coscenza 1557 - Roma 1600	Al' oggi ora soprano e tre voci
G. Tagliani Brescia, 1600 ca., post 1700	Aria XXXI per violoncello e basso continuo
C. Monteverdi Cremona 1611 - Mantova 1683	Orpheus factus amator soprano e violoncello voci
G. Tagliani Brescia, 1600 ca., post 1700	Aria XI per violoncello e basso continuo

Il programma sarà preceduto e seguito dalla narrazione e presentazione del Repertorio e della Strumentazione dell'esecutore.

Ensemble vocale e strumentale "Il Continuo"

Gli esecutori

Soprano: Susanna Anelli, Cristina Barozzi, Angela Telli
Contralti: Stefania Bellin, Paola Caridi, Germana Soleri
Tenore: Ivan Cava, Giuliano Guadagni
Basso: Massimo Ferra, Massimo del Conte, Giulio Gaidani

Violoncello: piccolo: Gioco Gaidani
Tiorba: Elia La Mura

Gli strumenti in esposizione

Strumenti appartenenti al prof. Mario Maggi

Violino a due punte violino barocco violino del Cremona viola di Paganini violante da concerto viola da Montebelluna e violoncello	Alta mandola viola mandolinata tenore viola Götter viola di Santa Cecilia lira da braccio lira da tre corde
--	--





Artista: [unreadable]

Arte e musica in sabato Santa Maria Maddalena



Artista: [unreadable]



Il Museo storico didattico della Chiesa e del Violino "Torbiani"

Torna nella sua sede di Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maddalena a Lodi...



Arte e musica in Santa Maria Maddalena

12 maggio 2014: visita guidata della Chiesa parrocchiale - Chiesa e Porto Togni

Il Museo storico didattico della Chiesa e del Violino "Torbiani"...

L.L. "Giovanni Torbiani"
MUSEO STORICO DIDATTICO DELLA CHIESA E DEL VIOLINO "TORBIANI"

Maggio 2014: (11.05) Mostra in Santa Maria della Pieve; (15.05) Notte del Museo all'ISE Torbiani; (03.03; 22.05) visita guidata ACUTO di ragazzi lombardi e toscani; al Museo storico didattico della Chiesa e del Violino "Torbiani"; (24.05) Giornata Musicale con lezioni concerto "Omaggio a Mario Maggini".
Eventi dedicati da Cremona alla figura di un insegnante straordinario e mai dimenticato.



Un dialogo tra arti

In Santa Maria Maddalena

In un dialogo tra arti, un dialogo che si svolge nella chiesa di Santa Maria Maddalena, il dialogo si svolge tra arte e musica. Un dialogo che si svolge tra arte e musica, un dialogo che si svolge tra arte e musica.



Il dialogo tra arte e musica si svolge nella chiesa di Santa Maria Maddalena, un dialogo che si svolge tra arte e musica. Un dialogo che si svolge tra arte e musica, un dialogo che si svolge tra arte e musica.



Storia Padana 23 maggio 2014
 L'articolo parla di un dialogo tra arte e musica in Santa Maria Maddalena. Si discute di come l'arte e la musica si intrecciano in questo luogo storico, e di come i restauri e le iniziative culturali abbiano contribuito a far rivivere il dialogo tra le due discipline.

Liuteria e omaggio a Mario Maggi



UNA
 L'articolo celebra l'opera di liuteria e l'omaggio a Mario Maggi, un liutaio di grande fama. Si parla di come la sua arte si fonde con la tradizione e come il suo lavoro sia un ponte tra passato e presente.

S. Maria Maddalena si apre alla musica

L'articolo descrive come la chiesa di Santa Maria Maddalena si stia aprendo alla musica. Si parla di nuove iniziative, di concerti e di come la musica stia diventando un elemento centrale della vita culturale della chiesa.



Arte e musica in Santa Maria Maddalena



L'articolo esplora il dialogo tra arte e musica in Santa Maria Maddalena. Si discute di come le due discipline si influenzino a vicenda e come il luogo stesso della chiesa sia un testimone di questo dialogo.





Didattica d'arte, luogo d'arte, armonia e scansione ritmica del tempo: paradosso per costringere la curiosità a guardare oltre?

Il lavoro muove dallo studio della **decorazione** di oggetti musicali che usano il tempo ed il ritmo per affrontare sincretismi nuovi alla didattica.

Attraverso la comunione scolastica il procedere didattico si costruisce sulla **classificazione**.

Dalla musica la disamina fonde tra ricerche e opinioni di studenti e prof. in un contesto di relazioni e di metodo che si organizzano e si integrano con la ragionevole necessità di chiedere aiuto anche alle **scienze** ed a lontani simboli dal sapore **musicale** ed alchemico.

Cremona
COMUNE DI CREMONA

Home | 2. Corsi | 3. Voci | 4. Arte | 5. Spettacolo | 6. Musica | 7. Servizi | 8. Contatti

TCI - Giornata Musicale II anno - Omaggio a Mario Maggì - 2014

Per il secondo anno consecutivo la Giuria Musicale - omaggi a Mario Maggì - organizza e promuove un ciclo di concerti a cadenza triennale dedicato al repertorio di questo compositore.

La Giuria Musicale ha selezionato il ciclo di concerti che si svolgerà dal 10 al 12 maggio 2014.

Programma:
 • 10 maggio - Spazio a cura del...
 • 11 maggio - Spazio a cura del...
 • 12 maggio - Spazio a cura del...

Prezzo:
 • 5 euro

Sito o pagina informative sull'evento:
 • [www.tci.org](#)

Organizzatori:
 • TCI - Young Club Cremona
 • [www.tci.org](#)

Allegati:
 • [Giornata Musicale II anno - 2014](#)



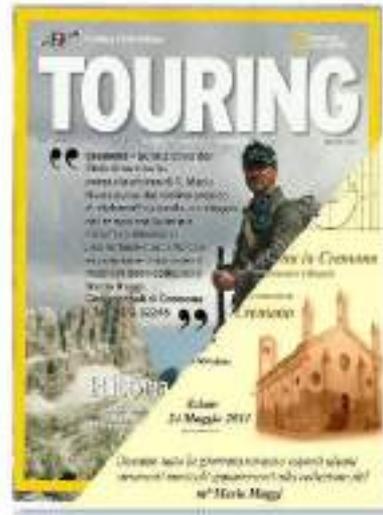
la LETTERA

di Vittorio TCI per il Pittorino Colonic di Giugno 2014

La "Giornata Musicale" in Santa Maria Maddalena

Il Club di Territorio di Genova, il Concio Carlo Bertinelli Spotti affiancato dai volontari e in stretta collaborazione con la collazione di strumenti musicali Marco Maggi, il Duo Artistico Muzio di Crema e Firenze, il centro Filadelfico di Genova, l'Istituto Scenico di Teatri Musicali Montemassi di Firenze e l'Associazione Progetto Italia il Teatro hanno organizzato, per la mattina e il pomeriggio di sabato 28 maggio, una serie di attività formative-convulsive nate dal felice dialogo tra arte e musica nel suggestivo ambiente di Santa Maria Maddalena, straordinaria fusione di civiltà storiche del 12, di Giorgio Maggi, Mario Ortolano, Piero Pignatelli, Flavio Saccà, Roberto Rossini, Lino Petroni, Roberto Rossini, Adriano Salvi, Maurizio Scacchi, Roberto e Giulio Gualeri, Giorgio Caporali, Antonietta Baricchi, Sandro e Carolina Mauri. La giornata è dedicata, per il 120° anniversario del TCI, alla figura "tridirezionale" del prof. Marco Maggi, singolare di crocevia musicale alle scuole materne di musica, una volta frequentata nella Chiesa di Sordani e recente della sua affettuosa accoglienza. L'offerta, se rigata o il musicista pubblico presente, è stata arricchita con la affluenza, con il successo della frangente sportiva, benvenue complesse come la relazione tra arte e musica in Kantinsky, la filosofia dell'arte e l'etica Taki, Psicologia Musicale, la psico-musica e la presentazione di molti musicanti. Un tour sentimentale della 1 del mattino alle 21 in una delle belle matti "Aperti per voi" della (architetto come la Chiesa di Santa Maria Maddalena a Firenze).

Giorgio Maggi, 2008 Touring



Molto interessante e importante
 dell'area culturale e della musica
 A cura di Vittorio TCI per il
 Pittorino Colonic di Giugno
 2014
 Associazione "I Volontari"
 A cura di Vittorio TCI per il
 Pittorino Colonic di Giugno
 2014



la LETTERA

Si ringrazia Carla Bettinelli Spotti console Touring per l'affetto profuso nella manifestazione da Lei ideata

giornata Touring

del 24 Maggio 2014 in S. maria Maddalena a Cremona
aggiornamenti di giorgio maggi

Il Touring Club Cremona, in stretta collaborazione, sinergia e sintonia con la collezione Mario Maggi, Liceo Artistico Munari di Crema e Cremona, il centro per il riuso creativo del materiale *TiConZero* di Cremona e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali Monteverdi di Cremona e l'*Associazione Progetto Taiko* di Lecco, ha organizzato, per la mattina e il primo pomeriggio di sabato 24 maggio, una serie di attività formativo-ricreative scaturite dal felice dialogo tra arte e musica nel suggestivo contenitore di Santa Maria Maddalena. Primariamente indirizzate alla classe liceale che vedono direttamente coinvolta, le offerte della *matinée* sono ovviamente aperte anche alla curiosità e al piacere del cremonese a passeggio come del turista per caso.

Questa l'articolazione prevista dai curatori Giorgio Maggi, Marco Serfogli Loris Pezzani, Massimiliano Bozzoni ed Elena Bugini:

Programma della giornata del 24 Maggio 2014

- ore 9-10 *Qualche parola introduttiva: lo strumento musicale come oggetto, la sua conformazione.*
Giorgio Maggi, ex professore del Liceo Munari e socio Touring, introduce gli allievi della classe IIIC di Marco Serfogli, docente del Liceo Munari, all'iconografia musicale e all'organologia a partire dall'analisi diretta di dettagli d'affresco in Santa Maria Maddalena e di alcuni preziosi strumenti d'epoca appartenuti a Mario Maggi, musicista e insegnante;
- ore 10-11 *Suoni – parte I: l'organo come strumento principe della tradizione liturgica occidentale e come strumento da concerto.*
Simone Butti, allievo di Manuel Tomadin presso l'Istituto Monteverdi, tiene una lezione concerto all'organo Pedrini di Santa Maria Maddalena, illustrando ai presenti le peculiarità dello strumento e le sue scelte di repertorio;
- ore 11-12 *Suoni – parte II: saggio di percussioni di cultura orientale.*
Giorgio Galimberti, Tobia Galimberti e Giacomo Micheli, membri dell'associazione lecchese *Progetto Taiko*, si esibiscono facendo uso dei tamburi originali. Saranno esposti prodotti con materiali di riciclo e decorati dagli allievi di Marco Serfogli.
- pausa*
- ore 15-16 *Suoni & azioni: costruzione e sonorità del Taiko.*
I percussionisti dell'*Associazione Progetto Taiko* replicano l'esecuzione posta a suggello della mattinata, introdotti però da una performance di *TaiConZero Drums* (nato in collaborazione con l'*Università Cattolica di Milano*), laboratorio di costruzione di strumenti a percussione organizzato da *TiConZero* e coordinato da Massimiliano Bozzoni, responsabile dell'area teatro e animazione del centro.

A conclusione della *matinée*, si apriranno le prove (ore 16) per il concerto di musica strumentale che inizierà alle 17h30. Dopo un momento di chiusura della chiesa, sarà di nuovo possibile a ragazzi e adulti nuovamente accedere in Santa Maria Maddalena per una solenne conclusione di questa giornata tra arte e suoni.

Elenco strumenti musicali della collezione Mario Maggi esposti nella giornata musicale in Santa Maria Maddalena del 24 maggio 2014

Durante tutta la giornata saranno esposti con la collaborazione del Touring alcuni strumenti musicali appartenuti al m° Mario Maggi, insegnante della Scuola Internazionale di Liuteria (vedi biografia) e appassionato cultore del recupero di antichi strumenti musicali precursori della moderna liuteria e della nascita del violino. Una sintesi descrittiva dei diversi strumenti scoperti e fatti riprodurre alla ricerca di metodiche protoliutarie vuole divulgare il percorso epistemologico dell'insegnante negli anni '70, divenuto collezionista forse suo malgrado, alla ricerca di dimenticate sonorità e curiose morfologie per affrontare una vita dedicata interamente alla comunicazione musicale.

skripka anatolica (cat.001)*: conosciuto come rebab anatolico o violino della Cappadocia è rimasto intatto dal medioevo nella sua morfologia simile alla ribeca-lira a tre corde. La tecnica d'esecuzione richiede l'uso della corda centrale come bordone necessario alla produzione di accordi.

ribeca di Praetorius (cat.026): Lo strumento noto come rebab ed introdotto dagli arabi nel 700 dC si trasforma in Europa nella ribeca o Kleine Geige in Germania. Rimarrà sino al '400 come strumento musicale d'accompagnamento del poeta e cantastorie. Di piccole dimensioni essa ha la tonalità del soprano e si unirà alla viella evolvendo attraverso i secoli nel moderno violino

fidula (mater verborum) a 3 corde (cat.035): Strumento anticipatore della viella ma montato a 3 corde come la ribeca. Il disegno è tratto dal Salterio di Eadwine, chiamato anche Salterio di Canterbury (XII sec.)

viella medioevale senese (a 5 corde) (cat.005): Strumento musicale derivante dal Kemange (Kamenjah) arabo e riprodotto da iconografia medioevale senese. Esso è utilizzato da solisti che " *con facilità sappiano scorrere la man di Guido*" [...d'Arezzo], esperti nella esecuzione di brani d'assolo. Lo strumento evolverà dal Medioevo al Rinascimento sino a venir classificato come viola a tessitura contralto.

viella di Giotto a 5 corde (cat.127), In questo caso lo strumento evolve con morfologie umanistiche e decori tardo gotici: la riproduzione è presa da affreschi di Giotto e da "Missione e trionfo della Chiesa", di Andrea Bonaiuto, secolo XIV (Firenze, Santa Maria Novella). Nel Roman de Flamenca, uno dei più famosi romanzi della letteratura medievale in lingua provenzale (sec XIII), si narra che , ben "*duecento giullari, esperti suonatori di viella, s'accordano per accompagnare la danza con la viella, ... senza sbagliare una nota*".

lira da braccio (cat.013): Alla fine del XV e inizi del XVI sec. Leonardo migliora la viella cosiddetta "dritta" con corde di bordone trasformandola in uno strumento più complesso detto lira perché riassume in sé possibilità solistiche e di accompagnamento ad accordi, quasi una moderna rilettura rinascimentale, della lira greca. La lira definita in Europa Italienische Lyra, è classificata tra strumenti che cominciano ad avere una diversa estetica, con punte evidenti, ff elaborate e decori sul cavaliere indifferentemente a paletta o a voluta.

violetta di Santa Caterina (cat.009) Nel XV sec. viella e ribeca sembrano accomunare le loro diverse proprietà, dal numero di corde, alla grafica ed alle dimensioni della cassa armonica che disegna uno strumento più agevole nelle dimensioni e più complesso nella tecnica di esecuzione. La

violetta nelle mani della Santa a Bologna ha 4 corde, punte, riccio, e dimensioni dello strumento soprano che evolverà un secolo più tardi nel violino.

violetta in Santa Maria Maddalena nelle mani di san Genesio e in sant'Abbondio nelle mani della figura alata attrib. a Galeazzo Campi (cat.057): Una versione più semplificata della lira sembra essere la cosiddetta "violetta" (da viola=violette in franc.) degli inizi del XVI sec. , strumento che seppure di produzione arcaica, ben definisce con il suo vezzeggiativo la transizione che porterà nello stesso secolo alla nascita del violino. Il riferimento ai due santi è legato a rappresentazioni iconografiche osservabili nelle due chiese cremonesi. I due strumenti con morfologia simile hanno diverso cavigliere.

violino a 2 punte (cat.023); violino barocco (cat.146); violetta del Grancino (cat.019): i tre strumenti nati nel successivo barocco lasciano, capire dalle loro dimensioni e decorazioni, quanto tempo debba ancora passare per arrivare agli strumenti di Stradivari e a quelli ancor più differenti dei giorni nostri.

*(i n° di catalogo si riferiscono alla classificazione in www.collezionemaggi.altervista.org)

"Ensemble Vocale e Strumentale "Il Continuo

L'Ensemble "IL CONTINUO", costituito da un consort vocale e da uno strumentale, nasce a Cremona nel 1978 nel desiderio di riscoprire e proporre pagine di autori compresi tra il Rinascimento e gli albori del Rococò, quel periodo, cioè, in cui il *basso continuo* (da cui l'Ensemble prende il nome), rappresentò il filo conduttore nelle strutture e nelle forme musicali. In questi trentacinque anni di attività artistica de "IL CONTINUO", numerosi sono stati i concerti, molti dei quali svolti in ambienti di prestigio, quali ad esempio l'Abbazia di Pomposa, Teatro "Bibiena" di Mantova, Teatro Verdi e Sala Barezzi di Busseto (Parma), così come gli inviti in importanti Festival e stagioni Concertistiche come la Stagione della Basilica dei Frari a Venezia, Festival Lodoviciano di Viadana (Mantova), "La mulatieré" di Lione, Classic and more (Bolzano); di notevole interesse anche le collaborazioni con Ensemble di altri Paesi quali l'ampia produzione del "Messia" di G. F. Handel dell'Ensemble con l'Oberwalliser Lehrchor di Briga (Svizzera) diretti da Hansruedi Kampfen.

La riscoperta e presentazione di varie pagine inedite del repertorio italiano, di cui prevalentemente si occupa l'Ensemble, hanno permesso la collaborazione con solisti di prestigio quali il soprano Laura Antonaz, Sonia Tedla i controteneri Massimiliano Mauthe von Degerfeld, Michel van Goethem e Jacopo Facchini, il basso Matteo Bellotto, e vari solisti strumentali tra cui Andrea Zucco (primo fagotto dell'Orchestra Santa Cecilia di Roma), Dileo Baldin (corno naturale), Andrea Friggi (cembalista); intensi sono anche i rapporti con studiosi e filologi quali il Musicologo Francesco Lora (Università di Bologna), Sara Dieci, Alberto Salarelli (Università di Parma), Giuseppe Martini. L'Ensemble "Il Continuo" annovera nella sua attività, anche numerose partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive nonché una serie di registrazioni discografiche; i titoli di rilievo sono: "*L'anima e la forma nel barocco*" (A. Vivaldi e J. S. Bach [1987 auto produzione in occasione del decennale dell'Ensemble]), "*Tre Salmi*" di Benedetto Marcello, (1999 - "Stradivarius"), "*Trattenimento di Domenico Galli*" (2006 – Tawa International), "*Op. VIII di G. B. Cirri*" (2008 – L. C. Centaurus) "*Abramo vincitor de' proprii affetti*" di G. A. Perti (Bongiovanni 2010) e per il 2013 "*XII Sonate per violoncello di G. B. Somis*".

L'organico strumentale, variabile a seconda della produzione, si avvale di musicisti specializzati nelle esecuzioni filologicamente informate e su strumenti originali dell'epoca o montati secondo i moderni studi organologici. Dal 2008 l'Ensemble "Il Continuo" si è costituito come *Associazione Culturale* al fine di poter meglio coordinare le varie attività artistiche parallele a quella concertistica; grazie a questa nuova veste e al suo nuovo direttore artistico, Gioele Gusberti, "IL CONTINUO" è promotore di varie collaborazioni con diversi Ensemble nonché del Festival "Autunno Musicale - Musica nel comprensorio della Certosa di Pavia" giunto alla sesta edizione e Festival "Suoni di mezza Estate" alla quarta edizione nell'ottobre di questo stesso anno a Cremona. Nel mese di ottobre 2009 ha promosso inoltre la giornata di studi sulla figura di Emanuele Muzio, allievo prediletto di Verdi, e per la casaeditrice Diastema (TV) ne ha pubblicato gli atti (2011); il 24 marzo 2013 Il Continuo è stato promotore ed organizzatore della prima giornata di studi su Angelo Frondoni – il Verdi di Lisbona (atti entro il 2013). Nel novembre di questo anno, una pièces teatrale ideata da Gioele Gusberti dal titolo "Dialogo sulla vita e sulla musica tra Verdi ed il suo allievo prediletto Emanuele Muzio" ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Cultura, della Presidenza della Repubblica e del comitato scientifico per le celebrazioni verdiane, e sarà presentato in prima assoluta presso il Teatro Pallavicino.

L'Ensemble si avvale degli strumenti gentilmente concessi dal M.° Liutaio Christian Guidetti di Locarno e della collezione privata "M. Maggi" di Cremona.

Programma della giornata del 24 Maggio 2014

ore 9-10 *Qualche parola introduttiva: lo strumento musicale come oggetto, la sua conformazione.*
Giorgio Maggi, ex professore del Liceo Munari e socio Touring, introduce gli allievi della classe IIIC di Marco Serfogli, docente del Liceo Munari, all'iconografia musicale e all'organologia a partire dall'analisi diretta di dettagli d'affresco in Santa Maria Maddalena e di alcuni preziosi strumenti d'epoca appartenuti a Mario Maggi, musicista e insegnante;_



ore 10-11 *Suoni – parte I: l'organo come strumento principe della tradizione liturgica occidentale e come strumento da concerto.*
Simone Butti, allievo di Manuel Tomadin presso l'Istituto Monteverdi, tiene una lezione concerto all'organo Pedrini di Santa Maria Maddalena, illustrando ai presenti le peculiarità dello strumento e le sue scelte di repertorio;



ore 11-12 *Suoni – parte II: saggio di percussioni di cultura orientale.*
Giorgio Galimberti, Tobia Galimberti e Giacomo Micheli, membri dell'associazione lecchese *Progetto Taiko*, si esibiscono facendo uso dei tamburi originali. Saranno esposti prodotti con materiali di riciclo e decorati dagli allievi di Marco Serfogli.

ASSOCIAZIONE PROGETTO TAIKO

ore 15-16 *Suoni & azioni: costruzione e sonorità del Taiko.*

I percussionisti dell'Associazione *Progetto Taiko* replicano l'esecuzione posta a suggello della mattinata, introdotti però da una performance di *TaiConZero Drums* (nato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano), laboratorio di costruzione di strumenti a percussione organizzato da *TiConZero* e coordinato da Massimiliano Bozzoni, responsabile dell'area teatro e animazione del centro.

ore 16-17,30 Prove dell'Ensemble "Il Continuo"

ore 17,30-19 Concerto dell'Ensemble "Il Continuo" di Cremona con musiche di V. Galilei, L. Marenzio, L. Viadana, G. Gastoldi, C. Monteverdi, G. Taglietti, A. Scarlatti" – gli esecutori: Isidoro Gusberti maestro del coro (Soprani Simonetta Anelli, Cosetta Bozzoni, Angela Tralli; Contralti Stefania Bellini, Paola Cavalli, Germana Seletti; Tenori Ivan Cerri, Giuliano Gusberti; Bassi Massimo Frosi)

solisti: Gioele Gusberti violoncello piccolo, Elisa La Marca Tiorba



Questa l'articolazione è stata prevista dai curatori Carla Bertinelli Spotti, Giorgio Maggi, Marco Serfogli Loris Pezzani, Massimiliano Bozzoni ed Elena Bugini:

Il "museo" personale di Mario Maggi

Mario Maggi insegnante di musica, nella sua lunga vita, ha raccolti costruiti, restaurati, rimessi in funzione pur nel rispetto della conservazione una innumerevole collezione di strumenti musicali, una parte dei quali è in mostra a Cremona in Santa Maria Maddalena il 24 maggio 2014. La giornata è un omaggio sincero, doveroso a Mario Maggi dal Club di Territorio Touring di Cremona in occasione dei 120 anni della Fondazione, studenti delle Scuole superiori, del Conservatorio di Cremona e degli amici musicisti ed estimatori. Un ottimo solista dello strumento ad arco e studioso che sapeva coniugare passione, competenza e costante impegno nella risoluzione di problemi, ipotesi e verità legati alla epistemologia liutaria. Ed è proprio questo il significato che si è voluto dare all'evento in suo onore che si aprirà il 24 maggio grazie al Touring. La rassegna sarà molto visitata come una occasione unica e difficilmente ripetibile. Il pubblico di grandi e piccini resterà affascinato dalle grafie e decorazioni di studenti dell'Artistico, dalla lezione dedicata all'organo di studenti del Conservatorio, dalle fantasie musicali di suonatori di tamburi Taiko assolutamente unici; nel pomeriggio inediti di musiche rinascimentali completeranno la giornata. Strumenti dalle fogge stravaganti e costruiti con i materiali più strani e alcune pregevoli riproduzioni di strumenti antichi illustreranno la lunga trasformazione e evoluzione dalla arcaica violetta al moderno violino. E così ritornano alla mente le mostre di San Quirico d'Orcia sulla via Francigena nel Senese, quella nella villa castello di Colorno, quella nella Casa di Venere a Padova, nel castello di Merate, oppure l'ultima sua fatica a Caravaggio ed in tanti altri luoghi meno famosi e importanti in cui furono esposte gli strumenti della sua collezione accompagnati sempre dal suo entusiasmo e dalla sua voglia di coinvolgere specialmente i giovani che, come nel caso del Liceo Artistico Munari, ne restavano affascinati. Era sempre ovviamente solo una piccola parte della sua collezione in cui spiccano anche un violino Amati, un'arpa del Ceruti accanto a centinaia e centinaia di aerofoni, cordofoni, vibrafoni, di scatole sonanti di tutte le forme dimensioni; opere raccolte, ricostruite, restaurate con amore spassionato e mai per un intento veniale o commerciale ma solo per pura passione e studio.

Questo era Mario Maggi un uomo prima di tutto buono e appassionato, sensibile nella didattica e poi anche attento restauratore di strumenti musicali: era per lui un cruccio dover spiegare al collezionista poco avvezzo ai valori musicali che uno strumento dovesse “per forza” essere restaurato ... “per recuperarne gli antichi splendori”, arma letale del distruttore di delicate chiavi di conoscenza storica! Uno strumento antico deve essere preservato nei suoi valori storici contingenti, mentre può essere riprodotto alla perfezione, idea che ha sviluppato con liutai amici nella ricerca di modelli sempre più precisi.

Accordatore di pianoforti presso la Fabbrica di Pianoforti Anelli, era diplomato in violino e viola, solista in diverse tournée in Europa suonava anche la viola da gamba e d’amore ma il suo primo impegno è sempre stato quello di insegnante alla Scuola di Liuteria .

Strumenti ben ordinati in armadi, e in ogni angolo della sua casa, minuziosamente catalogati, trattati sempre con amore e tenuti sempre tutti in perfetta efficienza.

Scomparso da alcuni anni Mario rivivrà ancora una volta nel ricordo e nella sua passione con una piccola parte del suo “patrimonio” che Cremona saprà “sfruttare” in Santa Maria Maddalena, ma anche come Museo didattico” all’IIS Torriani di Cremona, nelle tante iniziative del Touring, dell’Ardesis festival a Salò, di importanti Gallerie d’Arte come il Triangolo, di iniziative legate alla Iconografia liutaria organizzate dall’ALI e in Biblioteca Statale di Cremona, di convegni alla Casa della Musica, all’Ordine dei Chimici di Parma, e in Regione Lombardia. Il nome ed il valore della Collezione ancora oggi è sfruttato come elemento di richiamo per mostre di liuteria mentre alcuni strumenti sono stati dati in comodato d’uso a concertisti di fama.. GM

Mario Maggi – Note biografiche

Mario Maggi (Cremona 1916-2009), musicista, e insegnante, dopo aver frequentato il Conservatorio di Piacenza , si diploma in violino nel 1943 al Conservatorio di Atene; dopo l’orrore della guerra vissuto in campo di concentramento, ritorna nella sua Cremona che apprezzerà la sua passione per la musica e l’insegnamento. Mario come violino di spalla entra nella "Accademia Musicale Cremonese " e si fa apprezzare come solista al Circolo della Stampa a Milano e al Teatro Ponchielli di Cremona accompagnando il baritono Aldo Protti.

È insegnante alla Scuola Internazionale di Liuteria ai tempi storici in cui questa, sotto la direzione del prof Sartini, preside Cusumano, era parte integrante e fiore all’occhiello dell’ITIS di Cremona (dal 1940 al 1960): questo Istituto nella figura delle dirigenti Maria Paola Negri e Roberta Mozzi ha voluto ricordarlo creando in sua memoria una sezione dell’importante Museo della Chimica e del Violino visitato mensilmente da centinaia di studenti che realizzano laboratori musicali con la collaborazione di ACUTO . Nella scuola metterà a frutto le sue competenze nella conoscenza delle materie prime (legni, vernici, corde), delle iconografie artistiche, nella organologia, nella didattica dell’esecuzione del violino e della viola : elementi necessari per la costruzione del violino e dunque fondamenti della liuteria. Mentre la neonata fondazione Stauffer gli affida la responsabilità di un importante corso di musica, suona la Viola da Braccio e da Gamba con la "Camerata di Cremona" affiancando il m° Ennio Gerelli in famosi concerti nei più grandi teatri d’Europa da Rho a Bologna, al Teatro "Nuovo" di Milano, a Trieste (1957), dalle "Settimane senesi (1962) alla reggia di Versailles (Teatro Gabriel - 1967) a Salisburgo e in Germania con l’orchestra "Proarte", dal festival di Aix en Provence (1970) a quello internazionale di Baalbeck (1961), Atene (Teatro di Erode Attico) sino alla Piccola Scala di Milano. Suona la Viola Tenore (con Nino Negrotti, Enzo Porta, Tito Riccardi, Alfredo Riccardi, Franzetti e Ch. Jaccotet, amici ma anche personaggi di spicco nelle eccellenze musicali degli anni ‘70) nella “Incoronazione di Poppea” di Monteverdi allestita dalla RAI con la regia di Franco Zeffirelli. Solista al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Comunale di Firenze, incontra il violinista Menuin, suona con il m° Carlo Sforza Francia, il m° Gianni Lazzari (direttore del coro dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma), il m° Fausto Regis, il m° Fulvio Fogliazza, accompagna la bella voce del tenore Stefano Ginevra nel Complesso Monteverdi , l’entusiasta m° Giorgio Scolari nella sua Schola Cantorum, il m° Daniele Lanzi nel Gruppo Strumentale Cremonese e il m° Isidoro Gusberti nelle sempre colte e straordinarie proposte dell’ensemble musicale " Il Continuo", affina la sua esperienza musicale con la Camerata alla guida del bravo m° Marco Fracassi. Suona alla Accademia Filarmonica Romana - Giardino di Villa Medici, con il prof. Monterosso nel Collegium Musicum Cremonense e nel prestigioso teatro Fraschini a Pavia . Indimenticabile un Vivaldi alla viola d’amore in Cittanova e un Ariosti nel prezioso tempio di San Giuseppe ad Isola Dovarese, esecuzioni sostenute da un pubblico attento e nu-

meroso. Riceve, assieme al m° Gianandrea Gavazzeni, il prestigioso “Premio Città di Baveno”. Le diverse conoscenze organologiche, musicali e didattiche lo sollecitano a creare, con la collaborazione dei figli, di associazioni come l'ALI (Associazione Liutaria Italiana), una straordinaria raccolta di strumenti musicali esposta all'ADAF di Cremona, Milano, Parma, Colorno (Palazzo Reale), Baveno (Villa Fedora), Padova (Casa di Venere), Viadana (Galleria Bedoli), San Quirico d'Orcia (Palazzo Chigi), Spinadesco (Palazzo Comunale), Perugia (Rocca Paolina), Merate (Palazzo Prinetti), Grosseto (Teatro degli Industri), Rimini (Palazzo delle esposizioni), Grumello, Rho (1979), Caravaggio (sede della BCC Caravaggio), Casalmaggiore. L'attività della Collezione è documentata in pubblicazioni e riviste italiane ed estere; Maggi è citato dal prestigioso Londinese “Strad, sulla rivista MMR-USA; sul Journal of Violin Society; in alcune pubblicazioni Ucraine, ed in una enciclopedia giapponese. Alcuni strumenti sono stati usati in film quali "Stradivari" (Film TV di Vittorio Salerno con la partecipazione di Salvatore Accardo- ottobre 1987)---"I promessi sposi " RAI 1988---Vita di Verdi RAI, colti e spontanei gli incontri nella televisione locale con il regista m° Sandro Talamazzini. Appare su "Liuteria Lombarda del '900" di Roberto Codazzi e Cinzia Manfredini e in progetti didattici del Liceo Artistico “Munari” e ITIS “Torriani” di Cremona. Mario, musicista e ricercatore, ha sempre privilegiato la raccolta di strumenti di musica necessari alla sua professione di insegnante stigmatizzando sempre l'aspetto veniale, "antiquariale" o collezionistico degli oggetti in suo possesso differenziandosi dal semplice amatore e raccoglitore. La ricerca di oggetti necessari alle sue lezioni e concerti lo ha stimolato ad analizzare strumenti originali ma soprattutto a riprodurne con l'aiuto dei figli, dei suoi studenti e colleghi che vantano con lui un colto rapporto fatto anche di amicizia e affetto. È in questo ambito che vale il ricordo suo nelle ipotesi di ricostruzione dello strumento in Santa Maria Maddalena e imbracciato da San Genesio. Una anticipazione geniale, dimostrata dalla sua collezione, che stimolerà, pur con colpevole avarizia di citazioni, tutta una bibliografia di dati e letteratura organologica nata negli anni '90 e nel primo decennio del nostro secolo. Straordinaria appare la possibilità di osservare, durante tutta la giornata e durante il concerto, alcuni strumenti della Collezione del maestro: si può ragionevolmente dire che sia merito suo e di nobili figure come Renzi, Pellini, Gerelli, Monterosso, Gualazzini, gli indimenticati Stauffer e Carutti, Morassi e Maramotti presidenti dell'ALI, Santoro, Negrotti, Mosconi, molti liutai cremonesi e tanti altri, la riscoperta a Cremona dell'uso dello strumento antico nel Consort musicale. Il ricordo di questi personaggi si rinnova affiancato al giocoso mimo e attore mistico San Genesio che nelle sue mani sembra mostrare lo straordinario momento della nascita del violino a Cremona.

Ensemble Vocale e Strumentale "Il Continuo"

Costituito da un **Gruppo vocale** e da uno **strumentale**, nasce a Cremona nel 1978 nel desiderio di recuperare e proporre pagine di autori compresi tra il Rinascimento e gli inizi del Barocco, spaziando così, su un filone comune (la sua filiazione prende il nome), rappresentando il filo conduttore nelle strutture e nelle forme musicali. In questi ventisei anni di attività artistica de "IL CONTINUO", numerosi sono stati i concerti, molti dei quali sotto vari nomi di prestigio, quali ad esempio l'Orchestra di Primavera, l'Ensemble "Stinson" di Mantova, Teatro Verdi e Sala Rossa di Busto Arsiziano, così come gli inviti ad importanti festival e rassegne concertistiche come la Biennale della Basilica del Vero a Venezia, Festival Euterpeiano di Viadana (Mantova), "La meliora" di Lione. Nel novembre di questo anno, una piena vocale diretta da Guido Gualazzini dal titolo "Chaque nuit avec sa amie" con l'aiuto di un'ensemble strumentale **Ensemble Maggi** ha ricevuto il patronato del Ministero della Cultura, della Presidenza della Repubblica e del ministero italiano per le celebrazioni vaticane, e sarà presentato in prima assoluta presso il Teatro Palermitino. L'ensemble è avale dagli ex artisti giulianensi cocco di M° Ezio Chianini, Gianfranco di Lodi e della cellista prima "M. Maggi" di Cremona.

Il Touring e la colla con Mario Maggi

Il Touring di Cremona, che ormai da anni offre alla città l'apertura di un importante spazio come lo studi basilica Rossa e Chiesa di Santa Maria Maddalena, vuole dare questo momento musicale: **dedicato al m° Maggi**. L'evento accadrà Scuola Rossa con l'Ensemble Maggi, il Continuo e il Praga, con le loro performance nel complesso, assieme al m° Gianandrea Gavazzeni, sotto per la sua costante ricerca (filologia di lavoro) con strumenti autentici, spesso anche del Rinascimento e del Barocco. Stranamente appare il più difficile di ottenere, durante tutta la giornata e durante il concerto, alcuni strumenti della Collezione del m° Mario Maggi, e commissionato l'esperto della Scuola di Liuteria nella seconda metà del secolo scorso. Il più ragionevole è dire che in merito a se e di molti altri sono fatti. Renzi, Fava Della, il m° Gerelli, il m° Monterosso, il prof. Gualazzini, gli indimenticabili Stauffer e Carutti, e molti altri cremonesi, la riscoperta a Cremona dell'uso dello strumento antico nel Consort musicale. Il ricordo di questi personaggi si rinnova affiancato al giocoso mimo e attore mistico San Genesio che nelle sue mani sembra mostrare lo straordinario momento della nascita del violino a Cremona.

Chiesa di S. Maria Maddalena in Cremona
spazio di cultura con i collaboratori del TCI per il Patrimonio Culturale

GIORNATA MUSICALE
Omaggio a Mario Maggi
sabato 24 maggio 2014

ore 22.00

Concerto di musiche e musiche rinascimentali
dell'Ensemble "Il Continuo"

logo il continuo

durante tutta la giornata saranno esposti alcuni strumenti "antichissimi", e gli strumenti di tecnologia moderna e appartenenti al m° Mario Maggi.

con il patrocinio di

questo

logo a basso costo

...

Programma

V. Galilei Sesto libro di Dialogo e Discorsi, 1632	Sul del girare d'arco Analitico e sperimentale
O. Tighetti Pavani, 1681-1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
S. Marinoni Contra Altus, 1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
C. Tighetti Pavani, 1681-1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
L. & Violino Violino I e Violino II, 1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
A. Scalfari Pavani, 1681-1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
S. Marinoni Contra Altus, 1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
C. Tighetti Pavani, 1681-1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
C. Marinoni Contra Altus, 1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo
C. Tighetti Pavani, 1681-1682, pag. 174	Arco XV per violoncello e basso continuo

Il programma sarà preceduto e seguito dalle variazioni e presentazioni
del **Apparato e della Struttura dell'Instrumento**

Ensemble vocale e strumentale "Il Continuo"

Gli esecutori

Aperto: Simona Anzi, Lorenza Bassani, Angiola Tassi
Castelli: Isabella De Biasi, Paolo Caralli, Giuseppina Schiavo
Ensemble: Juan Carlos, Giuliana Carbone
Base: Massimo, Pina, Massimo, Leo, Gianluca, Cristiano

Violoncello: **grazie** Oriano Cappelletti
Tromba: **grazie** Luca Marini

Gli strumenti in esposizione
Insieme appartenenti a **padre C. Mario Maggi**

Violino e violoncello Violino basso Clavicembalo Organo di Positivo Organo di Spinetta Organo a canone	Arco barocco Violoncello barocco Viola barocca Violino di Camera barocco Violino del Cremonese Violino del Cremonese Violino del Cremonese Violino del Cremonese
---	---



Chiesa di Santa Maria Maddalena in Cremona
aperta alle visite con i volontari del **ICI per il Patrimonio Culturale**
Giorno speciale in occasione del 120° anniversario della fondazione del

ICI **di Touring a Cremona**
Anno 1914-2014

Omaggio a Mario Maggi

Sabato 24 Maggio 2014

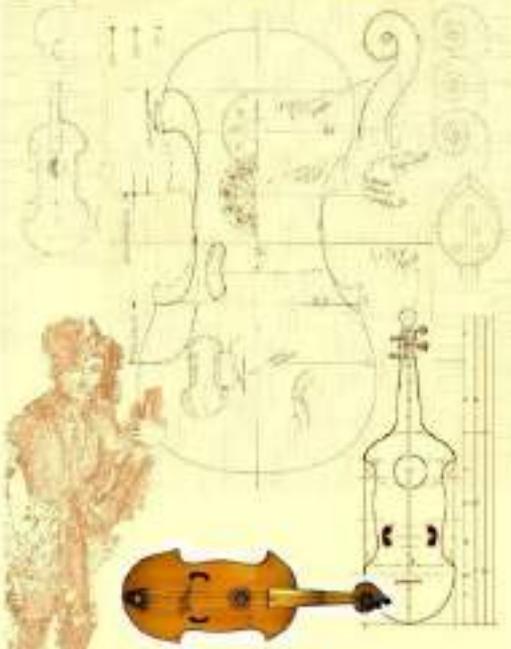
ore 9 - 13 Performance artistica - musicali offerte
dal Liceo Artistico "Munari" di Cremona
www.liceomunari.it

dall'ISSM "Claudio Monteverdi" Cremona
www.issm-monteverdi.it

Teambur di Massimo Bozzani **TICINZANO**

ore 17 Concerto di madrigali e musiche rinascimentali
dell'Ensemble "Il Continuo"

Durante tutta la giornata saranno esposti alcuni
strumenti musicali appartenenti alla collezione del
m° Mario Maggi








Maria Antonietta Bordoni

Lunedì, 1 Giugno, 2015



Con un programma ricco e variegato si è svolta sabato 30 maggio per il secondo anno la Giornata Musicale - Omaggio a Mario Maggi, insegnante, promossa dal Club di Territorio Touring di Cremona, dall'Istituto di Studi Musicali C. Monteverdi, la Curia di Cremona con la sponsorizzazione di Idea Verde Maschi e di Cassa Padana, il patrocinio di Provincia di Cremona, Camera di Commercio di Cremona e Comune di Cremona.

L'ideazione e la realizzazione della mattinata si deve a Giorgio Maggi, professore, chimico, socio e volontario Touring e figlio di Mario Maggi del quale conserva l'importante collezione di strumenti a corda.

Il Console Mariella Morandi nel suo saluto sottolinea il lavoro svolto dagli allievi e dagli insegnanti che nonostante il periodo di fine anno scolastico grazie anche alla sinergia tra le scuole e soprattutto l'entusiasmo e la passione è stato brillantemente portato a termine.

Fatta la debita premessa che il filo conduttore della Giornata è l'emozione, il prof. Marco Serfogli dell'Artistico Munari, dirigente prof. Pierluigi Tadi, illustra i pannelli decorati che rendono ancora più spettacolare l'interno della chiesa di S. M. Maddalena. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Scuola Media Anna Frank, dirigente prof. Barbara Azzali.

Simone Butti illustra le caratteristiche dell'organo Pedrini presente in chiesa e la storia e l'utilizzo dell'organo e le composizioni musicali dando di queste ultime esemplificazioni pratiche.

La prof. Anna Maramotti presidente dell'ALI (Associazione Liristi Italiani) racconta di come il luttato riesce a trarre emozioni dal legno, e illustra la storia della città di Cremona e quali siano state le condizioni favorevoli per consolidare la sua vocazione luttaria, anche con l'ausilio di dispositivi di Simeone Morassi, figlio di Giobatta Morassi sul "saper fare luttario".

Il M° Frank Pici, docente di chitarra all'Istituto Monteverdi presenta alcuni suoi allievi al debutto in pubblico e un brano eseguito in duo con un chitarrista professionista.

A conclusione della Giornata Musicale è stato presentato dal M° Donzelli, che con la prof. Mariannuzza Peruzzi ha diretto lo spettacolo "Onde sicoliche" del gruppo teatrale studentesco "Colpo di scena", una piccola parte della rappresentazione dei ragazzi che portano in scena il linguaggio, i gesti, il "sentire" dei giovani d'oggi; un tentativo di creare un ponte tra generazioni differenti ed emozionare con racconti di vita vissuta perchè "le emozioni non finiscono mai".

Si ringrazia la Signora Loredana Guindani per il contributo fotografico.



Ensemble Vocale e Strumentale "Il Continuo"

Costituito da un consort vocale e da uno strumentale, nasce a Cremona nel 1978 nel desiderio di riscoprire e proporre pagine di autori compresi tra il Rinascimento e gli albori del Rococò, quel periodo, cioè, in cui il *basso continuo* (da cui l'Ensemble prende il nome), rappresentò il filo conduttore nelle strutture e nelle forme musicali. In questi trentacinque anni di attività artistica de "IL CONTINUO", numerosi sono stati i concerti, molti dei quali svolti in ambienti di prestigio, quali ad esempio l'Abbazia di Pomposa, Teatro "Bibiena" di Mantova, Teatro Verdi e Sala Barezzi di Busseto (Parma), così come gli inviti in importanti Festival e stagioni Concertistiche come la Stagione della Basilica dei Frari a Venezia, Festival Lodoviciano di Viadana (Mantova), "La mulattière" di Lione. Nel novembre di questo anno, una pièce teatrale ideata da Gioele Gusberti dal titolo "Dialogo sulla vita e sulla musica tra Verdi ed il suo allievo prediletto Emanuele Muzio" ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Cultura, della Presidenza della Repubblica e del comitato scientifico per le celebrazioni verdiane, e sarà presentato in prima assoluta presso il Teatro Pallavicino.

L'Ensemble si avvale degli strumenti gentilmente concessi dal M.º Liutaio Christian Guidetti di Locarno e della collezione privata "M. Maggi" di Cremona.

www.ensembleilcontinuo.it

Il Touring e la collezione Mario Maggi

Il Touring di Cremona, che ormai da anni offre alla città l'apertura di siti importantissimi come la strada basolata Romana e Chiesa di Santa Maria Maddalena, vuole donare questo monmento musicale .

L'evento accomuna Scuole diverse come l'Artistico Munari, il Conservatorio Pareggiato, con le loro performance ed eccellenze, assieme ad un Ensemble come "il Continuo" unico per la sua costante ricerca filologica di lontani temi musicali dimenticati, spesso inediti del Rinascimento e del Barocco.

Straordinaria appare la possibilità di osservare, durante tutta la giornata e durante il concerto, alcuni strumenti della Collezione del mº Mario Maggi, conosciuto insegnante della Scuola di Liuteria nella seconda metà del secolo scorso. Si può ragionevolmente dire che sia merito suo e di nobili figure come l'arch. Renzi, l'avv. Pellini, il mº Gerelli, il mº Monterosso, il prof. Gualazzini, gli indimenticabili Stauffer e Carutti, e molti liutai cremonesi, la riscoperta a Cremona dell'uso dello strumento antico nel Cosort musicale. Il ricordo di questi personaggi si rinnova affiancato al giocoso mimo e attore mistico San Genesio che nelle sue mani sembra mostrare lo straordinario momento della nascita del violino a Cremona.

www.collezionemaggi.altervista.org



Chiesa di S. Maria Maddalena in Cremona

aperta alle visite con i volontari del TCI per il Patrimonio Culturale

GIORNATA MUSICALE sabato 24 maggio 2014

ore 17.30

Concerto di inediti e musiche rinascimentali dell'Ensemble "Il Continuo"

qiq kn
eqpvwkpqw

Durante tutta la giornata saranno esposti alcuni strumenti "protoluitari", riproduzioni da iconografie cremonesi e appartenenti al Prof. Mario Maggi



con il patrocinio di



sponsor



qiq xkxgtg etgoqpc



Programma

- V. Galilei**
Santa Maria a Monte 1525 ca. - Firenze 1591
Nel bel giardino d'Amore
madrigale a quattro voci
- G. Taglietti**
Brescia, 1660 ca.?, post 1744
Aria IX
per violoncello e basso continuo
- L. Marenzio**
Coccaglio 1553? - Roma 1599
Se il dolce sguardo
canzonetta a tre[sole] voci
- G. Taglietti**
Brescia, 1660 ca.?, post 1744
Aria XX
per violoncello e basso continuo
- L. da Viadana**
Viadana 1560 circa - Gualtieri 1627
Bella sai perché t'amo
canzonetta a tre voci
- A. Scarlatti**
Palermo, 1660 - Napoli 1725
Aria XX
per violoncello e basso continuo
- L. Marenzio**
Coccaglio 1553? - Roma 1599
Ard' ogn'ora
canzonetta a tre voci
- G. Taglietti**
Brescia, 1660 ca.?, post 1744
Aria XXII
per violoncello e basso continuo
- C. Monteverdi**
Cremona 1567- Venezia 1643
Come farò cuor mio
canzonetta a tre[sole] voci
- G. Taglietti**
Brescia, 1660 ca.?, post 1744
Aria XI
per violoncello e basso continuo

*Il programma sarà preceduto e seguito dalla narrazione e presentazione
del Repertorio e dello Strumento dell'esecutore*

Ensemble vocale e strumentale "Il Continuo"

Gli esecutori

Soprani Simonetta Anelli, Cosetta Bozzoni, Angela Tralli
Contralti Stefania Bellini, Paola Cavalli, Germana Seletti
Tenori Ivan Cerri, Giuliano Gusberti
Bassi Massimo Frosi Maestro del Coro *Isidoro Gusberti*

Violoncello piccolo: Gioele Gusberti
Tiorba: Elisa La Marca

Gli strumenti in esposizione

Strumenti appartenuti al prof. Mario Maggi

violino a due punte	skrika anatolica
violino barocco	viella medioevale senese
violetta del Grancino	viella Giotto
ribeca di Praetorius	violetta di Santa Caterina
violetta	lira da braccio
	fidula a tre corde



PROGRAMMA

Vincenzo Galilei
Santa Maria a Monte 1525 ca. - Firenze 1591

Nel bel giardino d'Amore
madrigale a quattro voci

[Presentazione del Repertorio e dello Strumento]

G. Taglietti
Brescia, 1660 ca.-?, post 1744

Aria IX
per violoncello e basso continuo

L. Marenzio
Coccaglio 1553? - Roma 1599

Se il dolce sguardo
canzonetta a tre [sole] voci

G. Taglietti
Brescia, 1660 ca.-?, post 1744

Aria XX
per violoncello e basso continuo

L. da Viadana
Viadana 1560 circa - Gualtieri 1627

Bella sai perché t'amo
canzonetta a tre voci

A. Scarlatti
Palermo, 1660 - Napoli 1725

Sonata III
per violoncello e basso continuo

L. Marenzio
Coccaglio, 1553? - Roma, 1599

Ard'ogora il cor lasso
canzonetta a tre voci

G. Taglietti
Brescia, 1660 ca.-?, post 1744

Aria XXII
per violoncello e basso continuo

C. Monteverdi
Cremona 1567 - Venezia 1643

Come farò cuor mio
canzonetta a tre [sole] voci

G. Taglietti
Brescia, 1660 ca.-?, post 1744

Aria XI
per violoncello e basso continuo